

Gelo in arrivo, le ferrovie preparano il piano contro al freddo

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2022



Un piano operativo per gestire al meglio la circolazione ferroviaria in caso di criticità legate alle condizioni meteo avverse, in particolare a situazioni di neve e gelo. È quanto presentato ai tecnici in Regione Lombardia dai responsabili delle strutture territoriali di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS).

Il nuovo **“Piano Neve e Gelo”**, attivato per la stagione invernale 2022/2023, parte dall’analisi approfondita delle criticità gestite in seguito agli eventi meteorologici che hanno interessato la Lombardia negli anni scorsi. Sono previste **una serie di attività preventive** che consistono nei controlli straordinari dello stato di funzionamento delle scaldiglie, nella lubrificazione continua degli scambi, nell’effettuazione di corse preventive ‘raschiaghiaccio’ su determinate linee o nella lubrificazione delle linee di alimentazione elettrica con liquido antigelo, nel taglio della vegetazione potenzialmente critica, e nella formazione specifica del personale che sarà chiamato a intervenire sull’infrastruttura.

Il piano **sarà articolato in varie fasi sulla base delle previsioni del Bollettino Meteo della Protezione Civile**, a partire dai due giorni precedenti la dichiarazione di allerta. Il documento presentato oggi prevede anche una possibile riduzione dei treni in circolazione, preventivamente programmata in accordo con le Imprese Ferroviarie e annunciata il giorno precedente la dichiarazione di allerta, in stretta relazione all’andamento delle condizioni meteorologiche, allo stato di efficienza e disponibilità dell’infrastruttura (funzionalità di stazioni, scambi, binari, linea elettrica aerea), oltre a specifiche misure tecniche e organizzative per garantire la regolarità del servizio ripianificato.

La riduzione dell’offerta, attuata sulla base degli aggiornamenti del Bollettino Meteo della Protezione Civile e del continuo monitoraggio sia delle previsioni meteo sia delle condizioni oggettive (quantità delle precipitazioni nevose, diminuzione delle temperature) produrrà una rimodulazione dei flussi in transito sulle linee e nei nodi tale da assicurare la continuità in sicurezza della mobilità ferroviaria. I programmi di circolazione preventivamente pianificati con le Imprese Ferroviarie prevedono una riduzione del servizio media pari al 30 per cento in caso di allerta lieve (gialla/arancione) che sale al 50 per cento nei casi di allerta grave (arancione/rossa).

Rientra anche tra le situazioni di criticità il delicato fenomeno del “gelicidio” che gli esperti meteorologi sostengono si possa ripetere con maggiore frequenza rispetto al passato a causa dei cambiamenti climatici in corso.

Saranno **oltre 400 i tecnici di RFI e delle Imprese appaltatrici previsti per la gestione delle situazioni di emergenza per il mantenimento in efficienza degli impianti ferroviari e delle stazioni**, per le informazioni al pubblico con un potenziamento degli agenti impiegati per la gestione della circolazione.

Tutte le variazioni a quanto previsto dall’Orario Ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti utilizzando tutti i media del Gruppo FS Italiane a cui si aggiungono i tradizionali canali delle biglietterie, degli Uffici di Assistenza delle Imprese Ferroviarie, dei tabelloni elettronici, annunci sonori e locandine.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

